



Alessandria della Rocca



Bivona



Cianciana



San Biagio Platani



Santo Stefano Quisquina

# Distretto socio-sanitario

**Comune Capofila: Bivona**

(Mod. 1)

Oggetto: Domanda inserimento nell'Albo Distrettuale degli Enti no profit per il "patto di accreditamento" finalizzato all'erogazione prestazioni/servizi domiciliari e assistenza scolastica all'autonomia e comunicazione.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ della

Ditta \_\_\_\_\_ con sede nel Comune di \_\_\_\_\_

Forma giuridica \_\_\_\_\_

codice fiscale n° \_\_\_\_\_

con partita IVA n° \_\_\_\_\_

n. conto corrente dedicato anche in via non esclusiva a tutte le operazioni relative al presente servizio:

\_\_\_\_\_

recapiti: telefono \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

pec \_\_\_\_\_ e mail \_\_\_\_\_

**Enti previdenziali:**

INAIL Codice ditta \_\_\_\_\_ Posizioni \_\_\_\_\_

INPS Matricola azienda \_\_\_\_\_ Posizioni \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

che il suddetto Ente venga iscritto nell'Elenco indicato in oggetto, per le sezioni inabili e/o anziani e/o minori relativo alla erogazione di prestazioni domiciliari socio-assistenziali e di assistenza scolastica dell'autonomia e comunicazione.

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

- Che il sopradetto Ente é iscritto all'Albo della Regione Siciliana, istituito con D. A. EE. LL. del 29/03/1989, in applicazione all'art. 26 della L.R. n. 22/86 (Qualora trattasi di enti con sede legale in Sicilia)

Sezione \_\_\_\_\_ tipologia \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;  
Sezione \_\_\_\_\_ tipologia \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;  
Sezione \_\_\_\_\_ tipologia \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

- Che il sopradetto Ente (qualora trattasi di Ente con sede legale in altra Regione o in una Stato membro dell'Unione Europea) è iscritto all'Albo (laddove previsto)

Sezione \_\_\_\_\_ tipologia \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;  
Sezione \_\_\_\_\_ tipologia \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;  
Sezione \_\_\_\_\_ tipologia \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

e che contempla tra i propri fini statuari lo svolgimento di attività identiche a quelle previste nell'Avviso del \_\_\_\_\_ ed indirizzate alla tipologia di utenza inabili e/o anziani e/o minori;

- Che gli attuali titolari, soci, amministratori, muniti di poteri di rappresentanza sono i seguenti: (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita, luogo di nascita, indirizzo di residenza, codice fiscale, tribunale di appartenenza). Indicare anche eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso del \_\_\_\_\_ e la data della loro cessazione:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- Che tra i propri fini statuari la ditta prevede l'assistenza domiciliare agli inabili e/o anziani e/o minori nonché prestazioni di assistenza scolastica all'autonomia e comunicazione in favore di minori disabili;

Di possedere, quale requisito di qualità, un'esperienza maturata nel/i servizio/i di riferimento ovvero nell'area di intervento, e quindi nel campo dell'assistenza domiciliare ai disabili, agli anziani, ai minori e di assistenza scolastica all'autonomia e comunicazione in favore di minori disabili;

*(elencare di seguito gli enti, i servizi prestati e la relativa durata):*

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- di possedere risorse strumentali, umane e finanziarie sufficienti a garantire l'organizzazione e la gestione del servizio in maniera efficace ed efficiente;
- che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni, indicandole specificatamente, previste nell'articolo 80 del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii., e precisamente:
- di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o con sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati (comma 1, art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.i.):
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - c) b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- di non trovarsi in alcuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (**comma 2, art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.**);
- che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, di cui all'**art. 80, comma 3, del D.lgs. 50/2016**, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati specificati nei commi 1 e 2 dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non

aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo o del quarto periodo. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. **(art.80 comma 4, del D.lgs. n. 50/2016);**

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo di cui all'art. 30, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 **(articolo 80, comma 5, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016);**
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 **(articolo 80, comma 5, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016);**
- di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità **(articolo 80, comma 5, lettera c) del D.lgs. n. 50/2016);**
- di non avere tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione **(articolo 80, comma 5, lettera c-bis) del D.lgs. n. 50/2016);**
- di non avere commesso significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa **(articolo 80, comma 5, lettera c-ter) del D.lgs. n. 50/2016);**
- di non avere commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato **(articolo 80, comma 5, lettera c-quater) del D.lgs. n. 50/2016);**
- che la sua partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile **(articolo 80, comma 5, lettera d) del D.lgs. n. 50/2016);**
- di non trovarsi in situazione di alcuna distorsione della concorrenza derivante dal precedente proprio coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive **(articolo 80, comma 5, lettera e) del D.lgs. n. 50/2016);**
- che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto per l'Impresa di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 81/2008 **(articolo 80, comma 5, lettera f) del D.lgs. n. 50/2016);**
- che non sono presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere **(articolo 80, comma 5, lettera f-bis) del D.lgs. n. 50/2016);**
- che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione a carico dell'Impresa per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti **(articolo 80, comma 5, lettera f-ter) del D.lgs. n. 50/2016);**
- che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione a carico dell'Impresa per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione **(articolo 80, comma 5, lettera g) del D.lgs. n. 50/2016);**
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e

va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (**articolo 80, comma 5, lettera h) del D.lgs. n. 50/2016**);

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999 (**articolo 80, comma 5, lettera i) del D.lgs. n. 50/2016**);
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'**art. 80, comma 5, lett. l) del D.lgs. n. 50/2016**;
- di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (**articolo 80, comma 5, lettera m) del D.lgs. n. 50/2016**).
- di impegnarsi a dotarsi di operatori che abbiano le qualifiche professionali previste in relazione alla tipologia di prestazioni da erogare ed adeguata formazione riferita alla tipologia dei soggetti da assistere;
- di impegnarsi a rispettare, per tutti gli addetti al servizio, gli standard di trattamento salariale e normativo previsto dai CCNL, o dalle tariffe professionali per gli incarichi e da altre norme che disciplinano i rapporti di lavoro;
- di impegnarsi ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.lgs. n. 626/94;
- di impegnarsi a garantire i livelli di assistenza domiciliare richiesti e le prestazioni di assistenza scolastica all'autonomia e comunicazione mantenendo le tariffe previste dal CCNL Cooperative Sociali e precisamente:
  - Prestazione di aiuto domestico (assistente domiciliare) euro \_\_\_\_\_ ad ora oltre IVA \_\_\_\_\_% se dovuta \_\_\_\_\_ totale \_\_\_\_\_;
  - Prestazione OSA euro \_\_\_\_\_ ad ora oltre IVA \_\_\_\_\_% se dovuta \_\_\_\_\_ totale \_\_\_\_\_;
  - Prestazione OSS euro \_\_\_\_\_ ad ora oltre IVA \_\_\_\_\_% se dovuta \_\_\_\_\_ totale \_\_\_\_\_;
  - Prestazione di assistenza scolastica all'autonomia e alla comunicazione euro \_\_\_\_\_ ad ora oltre IVA \_\_\_\_\_% se dovuta \_\_\_\_\_ totale \_\_\_\_\_;
- di impegnarsi ad assicurare il servizio nel rispetto dell'articolazione oraria e della tipologia di prestazioni richieste dal richiedente e/o beneficiario e previste nel Piano Individualizzato;
- di impegnarsi ad accettare la richiesta motivata dell'utente di sostituire l'eventuale operatore ritenuto non in grado di offrire garanzie di capacità, di idoneità fisica, contegno corretto o che comunque risultasse non idoneo allo svolgimento delle mansioni, nonché ad accettare che l'utente scelga un'altra organizzazione qualora subentrino motivi di insoddisfazione durante l'erogazione delle prestazioni che non possano essere risolti con la sostituzione dell'operatore o diversamente.;
- di impegnarsi ad applicare al trattamento dei dati personali le misure previste ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del regolamento UE 2016/679;
- di garantire la copertura assicurativa per gli operatori per rischi di infortuni che comportino morte o invalidità permanente;
- di garantire la copertura assicurativa di responsabilità civile esonerando il Distretto da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni a utenti o a terzi derivanti dall'espletamento del servizio stesso;
- di impegnarsi a comunicare prima dell'avvio del servizio l'elenco nominativo del personale utilizzato corredato del titolo di studio o qualifica nonché l'impegno a comunicare, all'utente ed al Distretto, successivamente all'avvio del servizio, necessarie sostituzioni degli operatori e contestualmente ad indicare i dati anagrafici ed il titolo di studio del personale in sostituzione;
- di impegnarsi a presentare copia della comunicazione obbligatoria Unificato UniLav del personale impiegato per l'esecuzione del servizio;
- di impegnarsi a presentare su richiesta dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune Capofila, tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari: busta paga e dichiarazione dei versamenti dei contributi di tutto il personale impiegato per l'erogazione della prestazione oggetto del presente patto di accreditamento.

- di impegnarsi a sostituire il personale in ferie, permesso, malattia o comunque assente e non in grado di essere puntualmente in servizio, al fine di non provocare carenze, inadempienze o danni all'efficacia del servizio, dandone tempestiva comunicazione all'utente, al Comune di riferimento e al Distretto;
- di impegnarsi a seguire un piano annuale per l'aggiornamento professionale del personale;
- utilizzare la scheda per la valutazione del grado di soddisfazione dell'utente;
- assumersi la responsabilità della qualità delle prestazioni delle attività poste in essere dai propri operatori;
- impegnarsi a mantenere i requisiti di idoneità organizzativa-gestionale dichiarati in fase di sottoscrizione del patto di accreditamento;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 e del Consiglio del 27.04.2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- di essere in regola con il documento di regolarità contabile (DURC);
- di impegnarsi ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio nell'ipotesi di affidamento dello stesso, prendendo atto che, nell'ipotesi di non assolvimento dei detti obblighi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 3, comma 8, della suddetta Legge n. 136/2010;
- di non aver nulla a pretendere, nei confronti dell'Amministrazione nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, decida di interrompere o annullare, in qualsiasi momento, la procedura di accreditamento, di non procedere agli accreditamenti o alla sottoscrizione del patto di accreditamento;
- di impegnarsi al rispetto di quanto previsto dal Protocollo di legalità "Accordo Dalla Chiesa" di cui alla Circolare dell'Assessorato Regionale LL.PP.n.593 del 31 gennaio 2006, come da modello allegato (Mod. 2);
- di autorizzare il Comune a trasmettere tutte le comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato;

**Nel caso di ATI la domanda di iscrizione va presentata da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.**

**Nel caso di consorzi stabili dovrà essere presentata da parte del Presidente del Consorzio e del Presidente della ditta indicata per l'espletamento del servizio.**

**ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI:**

- 1) "Carta dei servizi" riportante:
  - Tipologia delle prestazioni erogabili;
  - descrizione sommaria dell'esperienza maturata nel servizio di riferimento ovvero nell'area di intervento (Assistenza domiciliare agli anziani e/o ai disabili e/o minori e/o assistenza scolastica all'autonomia e comunicazione) con indicazione dell'eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale nel campo dei servizi sociali.
  - Modalità di coinvolgimento degli utenti e dei familiari ai programmi individuali di assistenza e alla verifica dei risultati;
  - Strumenti di valutazione della qualità percepita dagli utenti "customer satisfaction", contenente modalità di distribuzione, compilazione e raccolta del questionario di gradimento da parte dell'assistito o dei suoi familiari;
- 2) Copia autenticata dell'atto costitutivo o scrittura privata autenticata in caso di raggruppamenti temporanei di impresa.
- 3) Copia fotostatica del documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Dichiarante

\_\_\_\_\_